

Prima Circolare di Domenico Lombardi

Dicembre 1947

CIRCOLARE PER MANTENERE LA REGOLARE
CONTINUITÀ della Fr[✘] di Mir[✘]

L'attuale assenza del Gran Maestro J.M. Kremmerz; la mancata regolare ed effettiva designazione di un successore che lo rappresentasse quale indispensabile collegamento fra la Fr[✘] di Mir[✘] ed il Gr. Or. Eg. alla cui dipendenza la Fr[✘] stessa fu posta; le varie vicende che hanno condotto alla chiusura delle iscrizioni e delle Accademie, ed altre circostanze, più riposte, alle quali non è il caso, in questa circolare, di accennare; hanno determinato uno stato di cose per cui effettivamente la Fr[✘] Tm[✘] di Mir[✘], nella sua funzione complessiva di ponte di passaggio fra il mondo profano e quello sacro, considerata nel suo aspetto di organizzazione iniziatica, è venuta a mancare.

Tuttavia, è necessario osservare che, mentre le iscrizioni e le Accademie furono chiuse, nessuna disposizione è stata mai presa in questo senso per la Segr[✘] Centrale della Delegazione Generale, la quale Segreteria, pertanto, è l'unica parte della Fr[✘] che abbia conservata intatta la sua continuità, sia per la Persona ad essa regolarmente designata, sia per le sue funzioni. Resta perciò ben fermo il fatto che oggi, qualunque iniziativa presa nell'intento di proseguire o conservare il funzionamento della Fr[✘] di Mir[✘] non può aversi che attraverso la Seg[✘] Gen[✘].

Non solo, ma è necessario altresì, sia per le presenti condizioni della Fr[✘], sia per le inderogabili norme a cui ogni organizzazione iniziatica è sottoposta, che una tale iniziativa sia esplicitamente e regolarmente autorizzata da Chi ne abbia la facoltà, in modo che sia stabilito il collegamento fra il Gr. Or. Eg. e la Fr[✘], la quale, è bene ricordarlo, non può assolvere la sua vocazione iniziatica altro che sotto una tale precisa condizione.

Su questo punto è bene soffermare l'attenzione, poiché è indispensabile tener presente che le manifestazioni di carattere iniziatico sono sempre gerarchiche. – E come vi è gerarchia di classi (per es.: circolo esterno e circolo interno ecc.) vi è gerarchia di Organizzazioni. Quindi il considerare la Mir[✘], nel suo aspetto fisico di fratellanza, come un'organizzazione chiusa in se stessa, sarebbe lo stesso che isolarla dalla "catena iniziatica" di cui fa naturalmente parte, e pertanto cesserebbe ogni sua ragione di essere.

Non per niente il Maestro J.M. Kremmerz, che pure è il fondatore della Schola, ha tuttavia posta la Fr[✘] sotto l'alta protezione del Gr. Or. Eg.

Qualunque considerazione che esca fuori da tali binari tradizionali non può condurre che a delle conclusioni errate.

Pertanto, attualmente, senza la concomitanza delle due condizioni più sopra riportate – ripresa ufficiale del funzionamento della Segreteria e regolare autorizzazione – ogni iniziativa di formare circoli, gruppi o accademie, è da ritenersi senz'altro come una manifestazione puramente arbitraria, isolata e non rispondente alle norme stabilite dalla Pragmatica Fondamentale. – E ciò è bene notarlo, non riguarda solo i singoli o i gruppi di più o meno recente formazione, ispirantisi alle idee e forme della Fr[✘], ma vale anche per quei gruppi che, eventualmente e sotto qualunque aspetto, si presentassero sotto la pretesa continuazione di già preesistenti Accademie o Circoli.

Sempre a tale riguardo, per coloro che non fossero molto addentro in certe questioni e che perciò potessero ritenere queste considerazioni come della più o meno ingombrante burocrazia, è necessario dire chiaramente che formulerebbero un giudizio completamente errato. – Quelle che potrebbero giudicarsi delle vane forme burocratiche, sono invece, per un'organizzazione iniziatica, gli indispensabili "mezzi contingenti" per assicurare la necessaria trasmissione di quel "lievito spirituale" che, posto nel suo particolare "ambiente", rappresenta la ragione prima e fondamentale dell'esistenza dell'organizzazione stessa.

Se così non fosse, le organizzazioni iniziatiche non avrebbero ragione di esistere, poiché tutti gli aggruppamenti di studiosi più o meno curiosi di metapsichica, di ermetismo, di magia, di spiritismo ecc. potrebbero dire di rappresentare la continuazione della Tradizione Miriamica, e magari addirittura di essere dei Fr[✘] di Mir[✘] solo perché si coprono dell'egida di un nome: Kremmerz, oppure Miriam.

Così pure gravissimo abbaglio prenderebbe chi (singolo o gruppo), ritenesse di essere "iniziaticamente" in catena solo perché alcuni esperimenti o cure sono più o meno riusciti. – Tali "fenomeni" caratteristici del campo fisico e psichico, possono non avere nessun valore quando si tratta di stabilire la continuità iniziatica di un'organizzazione.

Come per i Rosa Croce tradizionali era prescritto, fra l'altro, l'esercizio gratuito della medicina, così per la Fr[✶] di Mir[✶] è posta la pratica della "medicina ermetica". – Ma ciò va inteso principalmente nella sua "funzione rituale" come per altre organizzazioni era prescritto lo studio di una scienza, l'esercizio di un mestiere, l'uso delle armi ecc. – E non bisogna scambiare il "mezzo" con il "fine", altrimenti, giudicando dai mezzi, nella loro qualità di "fenomeni", si potrebbe giungere alla conclusione che qualunque scienziato, architetto, artigiano, o militare, sarebbe un iniziato o in particolare, se medico, un Miriamico.

* * *

Premesse queste considerazioni, fatte obbiettivamente, così come dai fatti risultano, e lasciando ad ogni Fr[✶] e Sor[✶] la piena libertà di orientarsi come ritiene più opportuno, mentre ricordiamo che la Fr[✶] Tm[✶] di Mir[✶] è retta esclusivamente dalla "PRAGMATICA FONDAMENTALE", comunichiamo quanto segue:

Essendosi verificate le condizioni più sopra dette, perché la continuità della Fr[✶] Tm[✶] di Mir[✶] possa essere assicurata, secondo le stabilite norme, si porta a conoscenza dei Fr[✶] che la Seg[✶] Gen[✶] è stata trasferita ufficialmente a Firenze, e che essa riprende la sua regolare attività riordinatrice conformemente alla Pragmatica Fondamentale.

Pertanto si richiama l'attenzione sulle seguenti questioni:

- 1) Nessun gruppo, circolo o accademia Miriamica può essere dai Fr[✶] ritenuta tale se la sua costituzione non è stata autorizzata da questa Seg[✶] Centrale della Del[✶] Gen[✶] della Fr[✶] Tm[✶] di Mir[✶] come vuole l'Articolo 14 della Pragmatica Fondamentale.
- 2) Ogni Fr[✶] per essere regolarmente tale deve aver ricevuto esclusivamente dalla Seg[✶] Gen[✶] tutto quanto è prescritto nell'articolo 8 della Pragmatica Fondamentale. (E cioè, pagella, completa di numero, serie, e cifra, cordone e istruzioni).
I Fr[✶] novizi o anziani, già iscritti regolarmente, che intendono conservare la loro posizione in seno alla Fr[✶] dovranno darne comunicazione alla Seg.ria Gen.le e rimettere alla detta Segreteria la pagella per l'opportuna rituale convalidazione.
Per gli eventuali aderenti, non regolarmente e compiutamente iscritti, si provvederà, dietro loro richiesta, alla regolarizzazione.
- 3) I soci regolarmente ammessi; sparsi in una regione, devono essere "ascritti come corrispondenti all'Accademia più vicina, stabilita e riconosciuta" (Prag.[✶] Fond.[✶] Art. 22).
Attualmente, l'unica Accademia stabilita e riconosciuta dalla Delegazione Generale della Fr[✶] Tm[✶] di Miriam è l'Accademia J.M.K-E con sede in Firenze.
- 4) I gruppi, Circoli, Accademie che eventualmente si fossero formati possono chiedere l'autorizzazione a continuare la loro attività facendone domanda alla Seg[✶] Gen[✶] la quale, sempre in base alle norme della Pragmatica, darà disposizioni al riguardo.
- 5) Sia i gruppi che gl'isolati (novizi e anziani), i quali non intendessero uniformarsi ai quattro articoli sopra riportati sono avvisati che, ritualmente, verranno a trovarsi nella condizione di estranei alla Fr[✶] di Mir[✶] fondata dal M. Kremmerz.

In tale evenienza sono invitati, sulla loro probità di gentiluomini, a non dichiararsi né comunque considerarsi come appartenenti alla Fr[✶] suddetta poiché tale appartenenza non potrà essere, d'ora innanzi, giustificata che dal riconoscimento e la conferma della Delegazione Generale della Fr[✶] di Mir[✶].

Sempre in tale ipotesi, i componenti i vari gruppi, circoli o accademie sono altresì invitati formalmente a cessare ogni attività e pratica rituale Miriamica, collettiva.

A siffatto proposito, per i Fr[✶] anziani, non vi è bisogno di dire altro. Essi sono certamente in grado di comprendere a quali inconvenienti, soprattutto di carattere spirituale, possono andare incontro. – Per gli altri, onde evitare che qualcuno, passando sopra ogni considerazione di elementare correttezza, magari basandosi su più o meno arbitrarie considerazioni, ritenesse di non dare la dovuta importanza a tale avvertimento, invitiamo a ben considerare:

- a) che lo scopo vero e finale della pratica rituale non è solo quello che a prima vista può sembrare
- b) che una pratica rituale, non regolarmente autorizzata, è fatta sotto la propria ed esclusiva responsabilità
- c) che la pratica rituale, eseguita da chi non è iniziaticamente in regola si trasforma in una operazione mutila, poiché viene a mancare l'indispensabile contributo e appoggio che solo la Fr[✶], nella sua

funzione iniziatica, è in grado di dare. E se non vi saranno inconvenienti, nella migliore delle ipotesi, si rischia di perdere il proprio tempo.

(Al riguardo si fa invito a ben meditare sul contenuto dell'art. 53 della Pragmatica Fondamentale).

- 6) Gli indirizzi in possesso dell'Archivio, dati i tanti avvenimenti del ventennio fascista non sono completamente aggiornati. Perciò onde evitare possibili disguidi, la presente circolare verrà inviata solo agli indirizzi controllati. – Ma data la sua importanza, è necessario che tutti gli interessati ne vengano a conoscenza. Pertanto chi la riceve è pregato di farne prendere visione o comunque invitare a richiederla coloro che non l'avessero ricevuta.
- 7) Tutte le richieste d'informazioni, le domande, ecc. devono essere indirizzate esclusivamente al seguente indirizzo:

Dr. ALFONSO DEL GUERCIO
Via Giuseppe Giusti n. 10
FIRENZE

Qualunque corrispondenza non indirizzata come sopra non verrà presa in considerazione dalla Delegazione Generale.

f.to DOMENICO LOMBARDI – FIRENZE

per J. M. KREMM – ERZ

Domenico Lombardi

per J. M. Kremm - Erz

